

A UDINE**Settis
e il territorio
vittima
del cemento**

UDINE - Il paesaggio è il grande malato d'Italia. Quello che fu il Bel Paese fa scempio di se stesso, è sommerso dal cemento. È ancora possibile indignarsi, recuperare memoria storica, riguadagnare spazio all'insegna della Costituzione? Sono solo alcune delle questioni affrontate da Salvatore Settis nel suo libro "Paesaggio, Costituzione, Cemento - la battaglia per l'ambiente contro il degrado civile", compendio della sua attività di docente di Storia dell'arte ma anche di archeologo e direttore del Getty Research Institute di Los Angeles e della Normale di Pisa. Oggi Settis sarà ospite dei Civici Musei a Udine: alle 15.30 alla Casa della Contadinanza parteciperà a una tavola rotonda a numero chiuso su "La tutela del paesaggio in Italia - Una lunga storia, una questione aperta" a cui parteciperanno rappresentanti degli enti locali, del mondo culturale e universitario, delle realtà industriali e produttive del Fvg; alle 18 nel Salone del Parlamento in un incontro pubblico presenterà il suo libro. Interverranno Ludovico Rebaudo, scrittore e docente della Scuola interateneo di specializzazione in beni archeologici (Sisba) e Alberto Duri, presidente del comitato Assieme Resistiamo contro l'Autostrada (Arca), nato contro il progetto dell'autostrada Cim-pello-Sequals-Gemona ma che si pone l'obiettivo più generale di salvaguardare il territorio e paesaggio della pedemontana friulana e di promuovere progetti di sviluppo sostenibile. L'incontro è organizzato da Arca con il Comune e l'Università di Udine.